



Paracetamolo nei bambini asmatici

Data 21 agosto 2016
Categoria pneumologia

Nei bambini con asma persistente lieve non ci sono differenze, per quanto riguarda le riacutizzazioni asmatiche, tra paracetamolo e ibuprofen usati al bisogno per trattare febbre o episodi dolorosi.

Studi osservazionali suggeriscono che l'uso del paracetamolo nei bambini asmatici potrebbe comportare un aumento delle riacutizzazioni e delle complicanze associate all'asma.

Tuttavia, come abbiamo ripetuto più volte, gli studi osservazionali possono essere gravati da vari tipi di distorsioni (bias). In particolare potrebbe essere che quanto evidenziato dagli studi osservazionali nei bambini trattati con paracetamolo sia dovuto semplicemente al fatto che questi soggetti sono più a rischio di esacerbazioni della malattia.

Partendo da queste considerazioni e per far luce sulla questione è stato disegnato uno studio randomizzato e controllato, in doppio cieco, denominato AVICA (Acetaminophen versus Ibuprofen in Children with Asthma).

Nel trial sono stati reclutati 300 bambini (età 1-5 anni) con asma lieve persistente. Dopo randomizzazione i partecipanti sono stati trattati con paracetamolo oppure ibuprofen; questi due farmaci venivano somministrati al bisogno per trattare stati febbrili o dolorosi.

Il follow up è durato 4 anni e l'endpoint primario era la frequenza di riacutizzazioni asmatiche che richiedevano l'uso di steroidi per via sistemica.

Si è osservato che la frequenza di queste riacutizzazioni non differiva tra i due gruppi: in media 0,81 per bambino nel gruppo paracetamolo e 0,87 nel gruppo ibuprofen.

Oltre all'endpoint primario lo studio ha valutato altri esiti (per esempio il controllo dell'asma, l'uso al bisogno di salbutamolo, gli eventi avversi): anche questi outcomes non differivano tra i due gruppi.

Insomma questo RCT non conferma quanto suggerito da studi osservazionali precedenti e rassicura medici e genitori: nei bambini con asma persistente lieve l'uso al bisogno del paracetamolo non comporta maggiori eventi asma-correlati rispetto all'uso dell'ibuprofen.

Entrambi, quindi, sono farmaci che si possono usare con sicurezza in caso di episodi febbrili o dolorosi. Posizione espressa dall'editoriale di commento e con la quale concordiamo.

Lo stesso editoriale conclude che, mancando un gruppo placebo, non sappiamo se effettivamente paracetamolo o ibuprofen peggiorino l'asma. Tuttavia l'uso del placebo non sarebbe stato etico; inoltre la percentuale di riacutizzazioni asmatiche riscontrate nello studio in entrambi i gruppi è sovrapponibile a quella riscontrata in altri studi, il che suggerisce un impatto nullo dei due farmaci su questi esiti.

Da notare, infine, che lo studio ha arruolato bambini con forme persistenti ma lievi di asma. Non sappiamo se questi risultati siano validi anche per forme più gravi di malattia.

Renato Rossi

Bibliografia

1. Sheehan WJ et al for the NIH/NHLBI AsthmaNet. Acetaminophen versus Ibuprofen in Young Children with Mild Persistent Asthma. N Engl J Med 2016 Aug 18; 375:619-630
2. Litonjua AA, Acetaminophen and Asthma — A Small Sigh of Relief? N Engl J Med 2016 Aug 18; 375:684-685.
N Engl J Med 2016 Aug 18; 375:684-685